



Se gli autisti non possono svolgere il proprio lavoro in sicurezza consegne presso i rivenditori potrebbero essere interrotte.

Bruxelles, 4 marzo 2025

Gli ambienti di carico e scarico dei rivenditori di automobili devono essere migliorati se non sufficientemente sicuri per gli autisti. ECG – l'Associazione Europea della Logistica dei Veicoli – sta lanciando un processo di escalation per le aziende di autotrasporto. "Se i nostri membri non riescono a risolvere il problema delle aree consegna non sufficientemente sicure da soli, li aiuteremo, e nei casi in cui non troviamo una soluzione, potremmo dover suggerire all'azienda di interrompere le consegne", afferma Frank Schnelle, Direttore Esecutivo di ECG.

Secondo un rapporto di ECG pubblicato ogni anno, gli incidenti legati al carico e allo scarico dei veicoli presso i rivenditori sono aumentati e ora rappresentano un incidente su 10 tra quelli segnalati.

ECG raccoglie informazioni su questo tipo di incidenti da diversi anni. Per promuovere un ambiente più sicuro, è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato alle consegne presso i rivenditori e ed è stata pubblicata una guida per la consegna in sicurezza.

La principale causa dell'aumento degli incidenti presso i rivenditori è la mancanza di aree di carico e scarico sicure. I fornitori di servizi logistici segnalano che la consegna avviene spesso in mezzo alla strada, con limiti di velocità di 50 o 70 km/h, con veicoli che passano così vicini agli autisti da sfiorarli ad alte velocità.

A differenza di altri tipi di carico, l'autista di un autotrasportatore nel settore della logistica dei veicoli finiti non esegue l'operazione di scarico su una rampa di magazzino, ma direttamente in strada.

ECG ha lanciato un nuovo processo di escalation per le aziende di autotrasporto per fermare l'aumento degli incidenti. Il processo comprende delle linee guida con fasi specifiche d'azione.

Johannes Alexander Hödlmayr, CEO di Hödlmayr International GmbH, guida il gruppo di lavoro:

"Credo che questo processo sia essenziale per raggiungere l'obiettivo del nostro gruppo di lavoro: migliorare la sicurezza dei nostri autisti e garantire un ambiente di lavoro sicuro nel settore della logistica dei veicoli finiti. Come primo passo è fondamentale che le case automobilistiche e i membri di ECG, i fornitori di servizi logistici, siano consapevoli di questa situazione. L'avanzamento costante e la raccolta di casi reali accelereranno e miglioreranno la nostra attività quotidiana".

La prima fase del processo consiste nel trovare una soluzione con il rivenditore locale. Il secondo passo consiste nel rivolgersi alla casa automobilistica. Nella terza fase, ECG offre assistenza.

"ECG avvierà una discussione con la casa automobilistica. Se non si riesce a trovare una soluzione, come ultima risorsa, potremmo essere costretti a suggerire all'azienda di autotrasporti di interrompere le consegne di veicoli a quel concessionario", afferma Frank Schnelle.

"Sappiamo che tutte le parti interessate del settore, sia le case automobilistiche che i concessionari e i fornitori di servizi logistici, desiderano la massima sicurezza per gli autisti e spero che non dovremo mai prendere l'iniziativa di suggerire a un'azienda di interrompere le operazioni di consegna,, ma alla fine dobbiamo dare la priorità alla sicurezza degli autisti", ha dichiarato Frank Schnelle.

Johannes Alexander Hödlmayr:

"Se riusciamo a collaborare e a trovare un approccio risolutivo, i risultati si vedranno. Stiamo parlando della salute e del benessere delle persone che cercano di svolgere il proprio lavoro in modo coscienzioso: questo è il nostro unico obiettivo".

È stato quindi sviluppato un processo di escalation che, nel caso in cui un fornitore non sia in grado di trovare da solo una soluzione per una località non sicura, gli consente di rivolgersi a ECG per assistenza. Il processo è stato presentato all'industria automobilistica in un [webinar](#) il 25 febbraio.

Nota per i redattori:

ECG è la piattaforma europea consolidata per il settore outbound della logistica automobilistica che riunisce rappresentanti dei fornitori di servizi logistici, dei produttori di automobili e dei fornitori del settore. ECG mira a facilitare la collaborazione non commerciale tra le aziende associate e ad assisterle nella condivisione di best practice in molte aree operative, in particolare l'armonizzazione degli standard operativi.

Per ulteriori informazioni contattare:

Frank Schnelle

Direttore esecutivo

ECG – The Association of European Vehicle Logistics

+32 2 706 82 80

info@ecgassociation.eu

www.ecgassociation.eu

Informazioni su ECG

ECG, l'Associazione della logistica europea dei veicoli, è la voce dell'industria della logistica dei veicoli finiti in Europa dal 1997. ECG rappresenta gli interessi di più di 200 aziende associate e partner, dalle PMI a conduzione familiare alle multinazionali, ed è il principale sostenitore del settore europeo della logistica dei veicoli.

ECG rappresenta tutti i modelli di trasporto a livello europeo: stradale, ferroviario, marittimo e fluviale. I membri di ECG forniscono servizi di trasporto, distribuzione, stoccaggio, preparazione e post-produzione a produttori, importatori, società di autonoleggio e operatori di leasing di veicoli nei 27 Stati membri dell'Unione Europea, oltre che in Norvegia, Svizzera, Turchia, Regno Unito e oltre. Possiede o gestisce più di 470 navi per il trasporto di automobili, 14.000 vagoni ferroviari appositamente costruiti, 23 chiatte fluviali e 26.000 autotrasportatori. In quanto importante datore di lavoro, il settore della logistica dei veicoli finiti svolge un ruolo importante nel contribuire al successo economico dell'Unione Europea. Oggi i membri di ECG hanno un fatturato aggregato di 21,3 miliardi di euro e il loro impatto economico sulle aziende associate al settore è stimato in 56 miliardi di euro. [Più di 210.000 cittadini europei sono impiegati direttamente dai nostri membri.](#)

